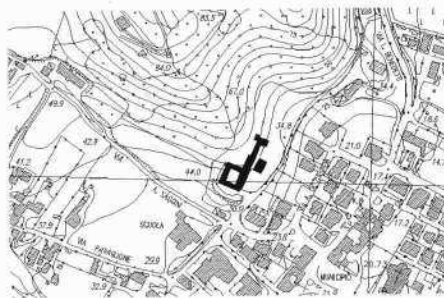


PD 249

## Villa Saggini, detta "Mater Dei"

Comune: Galzignano Terme  
Via A. Saggini

Irvv 00002875 Ctr 147 NO Iccd A 05.00182687



Il complesso si affaccia verso la valle dall'ampio parco che proprio di fronte alla villa insiste su un terrazzamento naturale del pendio, poi sostenuto da manufatti in pietra e laterizio. La villa ha impianto settecentesco, è appartenuta alla famiglia Giavarina, successivamente ai Pimbiolo degli Engelfreddi per passare nell'Ottocento ai fratelli Angelo e Francesco Saggini. Alla morte di Angelo, sindaco del comune di Galzignano, la villa passa in eredità al comune, affinché la utilizzi per scopi benefici a sostegno dei poveri. Passa quindi di proprietà del seminario vescovile di Rovigo, che durante il Novecento la trasforma in casa per ritiro spirituale facendo erigere il blocco retrostante che ingloba, oltre alla villa medesima, gli originari annessi rustici e la barchessa, di cui si scorgono tracce di ghiera d'arco nel lato verso monte, e l'oratorio, detto della Nascita di Gesù. Un successivo passaggio di proprietà di tutto il complesso, conosciuto ancora con il nome di villa "Mater Dei", riporta la villa in mano privata. Attualmente è in stato di abbandono.

La villa vera e propria ha pianta rettangolare ed è elevata per due piani sopra un alto zoccolo decorato a bugnato e di forma contraffortata, sorpassato dalla scala a doppia rampa in trachite su volte, che contorna il portale archivoltato di accesso al piano seminterrato. Il primo piano si apre in un portale archivoltato, con cornice in trachite e chiave a voluta su cui poggia il davanzale, sempre in trachite, della portafinestra archivoltata in corrispondenza del salone passante mediano. Questo è parzialmente inserito nella sopraelevazione mediana, timpanata, che due volute raccordano alla quota del tetto. Le finestre delle stanze ai lati sono architravate con una fascia che ne collega le soglie. Agli spigoli, una serie di concii in bugnato sale dallo zoccolo fino alla cornice di gronda.

GALZIGNANO TERME

Vincolo: L.1497/1939(PG);  
L.R.40/1980

Dati Catastali: F. 3, m. 292/ A



Negli interni si mantengono i solai lignei con travatura alla sansovina, parti di pavimentazione originale in terrazzo veneziano e la scala a due rampe in trachite.

L'oratorio, un tempo isolato ed ora inglobato nella ristrutturazione novecentesca, è posto nell'angolo della corte formata dai rustici retrostanti la villa. Ha pianta rettangolare con l'altare coperto da volta a schifo lunettata; presenta in facciata due lesene tuscaniche che sostengono la trabeazione ed il fronte timpanato triangolare decorato da cornice modanata.



L'ingresso alla villa nell'attuale situazione  
La chiesetta inglobata negli annessi alla villa